

Bagnoli Irpino/ L'evento più atteso

Piatti tipici ed itinerari turistici: la Sagra compie trent'anni

Nicastro: un successo ottenuto grazie all'impegno delle precedenti amministrazioni

MADDALENA VERDERUSA
Bagnoli Irpino

Compie trent'anni, ma non li dimostra. Ogni anno, rinnovata e sempre più "gustosa", attira l'acquolina di turisti ed emigranti. La Sagra della castagna e del tartufo nero di Bagnoli Irpino si riconferma tra gli appuntamenti più attesi dell'anno. Non soltanto gastronomia, ma anche musica popolare e visite guidate nei luoghi della cultura e della tradizione bagnolese. Vicoli in festa, dunque, già da questa mattina ed un paese intero mobilitato per garantire la riuscita dell'evento. Come ha dichiarato il presidente della Pro loco "Bagnoli-Laceno", Francesco Pennetti. «Da 12 anni - dice - svolgo il ruolo di presidente di questa associazione che dà sempre il massimo impegno in tutti gli eventi che si organizzano. Ma non posso non sottolineare la straordinaria partecipazione del popolo bagnolese che ha collaborato ad allestire la sagra. Gli angoli più caratteristici del paese, come piazzetta Leonardo Di Capua, largo San Rocco e San Domenico e Largo Castello (nuova zona attrezzata da questa edizione) ospiteranno gruppi musicali popolari e artisti di strada. Immane - continua Pennetti - la distribuzione delle caldaroste. Quest'anno saranno ben 35 i quintali messi a disposizione per i visitatori. E poi, il momento clou: domani sarà degustato il



caratteristico tronco di castagna e cioccolato, che quest'anno raggiungerà i 19 metri di lunghezza. Gli stand offriranno, inoltre, pietanze a base di formaggi tipici come il pecorino bagnolese, funghi porcini e quei piatti della tradizione difficili da trovare: la Conza (zuppa cucinata dai Longobardi fatta con noci, tartufo e funghi), l'Uscieddu, la minestra maritata, il migliatiello e svariate ricette a base di tartufo. Insomma - conclude - un vero e proprio festival della gola. Non mancheranno i rinomati vini irpini come l'Aglianico e il Taurasi, ma soprattutto la proverbiale ospitalità della comunità bagnolese». Per un evento di tale portata, non poteva mancare l'organizzazione da parte dei Vigili urbani. «È stato predisposto - spiega il comandante, Angela Maria Biancaniello - un servizio di vigilanza del traffico anche grazie alla collaborazione delle associazioni locali. Rispetto allo scorso anno, ci

sono anche delle novità. Innanzitutto, il parcheggio per disabili situato nelle vicinanze della sagra. Inoltre, ai vecchi parcheggi si aggiunge quello predisposto per l'occasione nella zona Pip di Montella. Grazie a tutti questi accorgimenti - conclude il comandante dei Vigili - riusciremo ad ovviare a tutti i problemi di traffico e circolazione che, invece, si sono verificati lo scorso anno». Tutto organizzato nel dettaglio per questa tre giorni in cui Bagnoli Irpino si appresta a diventare la capitale campana del tartufo e della castagna. Entusiasmo e convivialità le parole d'ordine di questa trentesima edizione. Le stesse che rimarca il sindaco di Bagnoli, Antonio Nicastro. «Oggi ha inizio la grande festa del paese - dichiara - ma anche di tutti gli emigranti che tornano a Bagnoli appostamente per questo evento. Come, ad esempio, il caro amico Domenico Durso, detto "il tedesco", che dagli

Stati Uniti torna nel suo paese nato a gustare castagne e specialità culinarie; o come Rocco Vivolo che di questi tempi lascia il Venezuela per vivere la sagra. Ma non solo. Tanti anche i turisti che vengono dalla Svizzera e dalla Germania, e i bagnolesi sparsi in tutta la penisola. Per questo credo che la sagra di Bagnoli sia diventato un evento di portata internazionale. E tanto successo è dovuto all'impegno delle amministrazioni che si sono susseguite in questi trent'anni e al lavoro delle associazioni, prima fra tutte, la Pro loco». La manifestazione, però, non è soltanto gastronomia. Previsti, infatti, convegni tematici a cui dovrebbero partecipare, salvo imprevisti, Tino Iannuzzi, neo segretario regionale del Pd e Bruno Cesario, parlamentare dell'Ulivo, peraltro oramai ospite fisso della sagra. Tre giorni di degustazioni, eventi culturali e passeggiate nel centro storico alla scoperta delle bellezze di Bagnoli, come il coro ligneo e le chiese. Inoltre, in Comune, è stato allestito uno spazio dedicato all'Arma dei Carabinieri. La ciliegina sulla torta di tutta la manifestazione: la neve. «Le nevicite dell'ultimo fine settimana - afferma il primo cittadino - hanno imbiancato i monti del Laceno. Purtroppo, non abbastanza da consentire l'apertura delle piste, ma sufficiente a creare un'atmosfera suggestiva che i turisti potranno vivere grazie alle passeggiate sulla vetta, da cui è possibile ammirare una splendida panorama. Infine - conclude Nicastro - non posso fare altro che invitare tutti a venirci a trovare. Saremo tutti qui ad accogliervi nel migliore modi, con quella ospitalità che da decenni ci contraddistinguono».

Il programma della tre giorni

Paese da scoprire tra vicoli in festa e castagne fumanti

Tutto è stato organizzato nei minimi dettagli per offrire, a residenti e turisti ospitalità, buon cibo e momenti culturali con convegni e visite guidate. Questo il programma della tre giorni. Venerdì 26 ottobre, alle 18.30 manifestazione di apertura della sagra con sfilata di costumi tipici e lettura della "Licenza di Pubblica Adunanza", a seguire degustazione dei prodotti tipici; ore 20.00 - Musica Folk con il complesso "Tiempi e Briganti". Sabato 27 ottobre: ore 11.00 convegno "I tesori dei monti dei Cavaniglia", presso il locale S. Caterina. Ore

Tre giornate dedicate a convegni, visite nel centro storico e sul Laceno e tanto buon cibo

12.00 in giro per il centro storico a degustare prodotti tipici e piatti unici; ore 18.00 parco pubblico. Mostra e sfilata dei cani da tartufo. Assegnazione dei pettorali ai cani partecipanti alla gara di ricerca del tartufo; ore 18.30 presentazione del dolce simbolo della sagra il "Tronco di Castagne" prelibatezza

unica, già entrato nei guinness del primato; ore 19.00 degustazione del tronco di castagne e visita continua agli stand per il centro storico; ore 20.00 musica folk con il complesso "Universal Music Show". Domenica 28 ottobre: ore 10.00 Sala S. Caterina (via Roma) convegno regionale "Tematiche sul tartufo"; ore 12.00 in giro per il centro storico a degustare prodotti tipici e piatti unici; ore 15.30 piazza Matteotti: nono concorso per cani da tartufo; ore 18.30 centro storico: la sagra. Alle 20.00, musica folk con il complesso "Melodia Mediterranea" ed alle 21.00 premiazione ottavo concorso per cani da tartufo, Trofeo Castagnella (castagna più grande), Trofeo Tartufello (tartufo più grande). Gruppi musicali e artisti di strada animeranno le serate nelle varie piazzette del centro storico. In vari punti saranno distribuite in omaggio oltre 35 quintali di Caldarroste. Durante la manifestazione, sarà possibile effettuare visite guidate gratuite nel centro storico. Predisposto anche il servizio navetta Laceno - Bagnoli e aree PIP adibite a parcheggio di Bagnoli e Montella (servizio gratuito).